

In data Odierna, a Piacenza, si è riunito il Direttivo dell'Associazione Arcigay – L'ATOMO Piacenza, alla presenza di:

Valeriano Scassa (Presidente)

Maurizio Rivoli (Vice Presidente)

Davide Bombini (Consigliere- Segretario)

Paola Romanini (Consigliere)

Rita Mura (Consigliere)

Davide Bastoni (Consigliere)

Salvatore Godino (Consigliere)

Con il seguente **ordine del giorno**:

1. Assegnazione della trascrittura del verbale del direttivo e del coordinamento della tempistica nei direttivi a Davide Bastoni.
2. Chiarimenti e gestione generale dell'associazione.
3. Data di inizio degli approfondimenti tematici (primo tenuto da Davide Bastoni su mst).
4. Discussione e conferma delle deleghe per aree tematiche e loro effettiva attuazione.
5. Gruppo giovani: primo bilancio e programmazione per il futuro.
6. Valutazione degli incontri del martedì sera ed eventuali correzioni alla loro struttura.
7. Analisi dei dati del sondaggio sulle unioni civili.
8. Pianificazione delle iniziative del 2017 con in mano un calendario delle ricorrenze internazionali (vedi allegato).
9. Varie ed eventuali .

Alle ore 20.10 il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione il primo punto dell'ordine del giorno.

PUNTO 1 ore 20.10

Rita Mura esprime parere contrario a nominare Davide Bastoni come addetto alla redazione del verbale in quanto è buona norma individuare tale figura ad ogni consiglio direttivo. Ritiene inoltre fuori luogo, in seno alla nostra associazione, il contingentamento dei tempi di discussione degli ordini del giorno perché priverebbe della libertà di esporre ed approfondire con calma un argomento.

Davide Bastoni afferma che in ogni associazione è buona norma darsi dei tempi di discussione degli argomenti, ovviamente tempi che possono essere soggetti a modifica.

Davide Bombini propone di dare dei tempi indicativi sui temi dell' OdG, da segnalare al momento della stesura dell'OdG, senza stretto contingentamento assoluto, rimandando al giudizio del Presidente la modifica eventuale. Il Direttivo approva all'unanimità tale proposta.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione del punto 1 e si apre il dibattito sul punto 2.

PUNTO 2 ore 20.35

Il Presidente dichiara di voler esprimere il suo punto di vista in merito alle critiche avanzate nei suoi confronti. Esse sono: il suo silenzio sulla chat di Messenger; la non volontà di implementare un'organizzazione ed attività dell'associazione più aderenti a quanto dicono lo statuto nazionale e locale di Arcigay e la minaccia di contattare il collegio dei garanti; l'accusa di essere un manipolatore occulto dei soci del direttivo.

Per quanto riguarda il primo punto, Il Presidente afferma di essersi confidato con una delle psicologhe dell'associazione esponendole le tensioni in seno al direttivo. La psicologa ha sostenuto che spesso il Presidente (o comunque il capo di un'organizzazione) diventa il "parafulmine", la causa di tutti i mali. Ella perciò gli ha consigliato di avere un atteggiamento attendista, di non intervenire per un periodo di tempo per vedere se gli attriti scemassero oppure no. Il Presidente afferma che le tensioni, durante il suo periodo di silenzio, non sono scemate affatto, segnalando che non è lui la causa di tali tensioni.

Paola Romanini e Davide Bombini affermano che quanto detto dal Presidente giunge nuovo e sarebbe stato meglio saperlo prima per chiarezza. E' legittimo che Valeriano si prenda un periodo di pausa ma il Direttivo ne deve essere al corrente per poter lavorare in serenità anche senza il Presidente. Sapendo che un eventuale direttivo potrebbe benissimo essere presieduto dalla figura del vice presidente.

Riprende la parola Valeriano, passando alla terza accusa. Il Presidente nega di avere manipolato soci in segreto non avendone né l'intenzione né le capacità.

Maurizio Rivioli esprime la sensazione che a volte, da parte di alcuni, ci sia la tendenza ad impartire ordini. Rifiuta l'impostazione di doversi sentire obbligato a fare qualcosa visto che il tempo che ognuno può dare all'associazione è limitato. Ognuno fa quello che riesce senza sentirsi sotto pressione.

Davide Bombini dichiara che esiste una effettiva mancanza di alcune attività in seno alla nostra associazione che però sono chiaramente esplicitate come essenziali nel nostro statuto. Si dispiace del fatto che non ci sia stata la volontà di implementarle. Si dichiara contento che il Presidente abbia contattato gli organi nazionali, ma sottolinea come essi non intervengano all'interno del direttivo, spettando ai componenti del direttivo stesso la effettiva decisione ed attuazione dello statuto. Infine Davide Bombini nega che le sue critiche abbiano un valore personale, partendo tutte dal presupposto che tra i membri del direttivo esista un rapporto di lavoro volontario, con le correlate responsabilità.

Rita Mura interviene affermando che le critiche di Davide Bombini, così come poste, sembravano

un attacco personale al Presidente.

Davide Bombini continua poi in riferimento a quanto avvenuto la sera di martedì 6 dicembre fuori da spazio 4. Afferma di essere venuto al martedì sera nella sola serata in cui era disponibile con la buona intenzione di vedere come si svolgeva la serata. Fuori da spazio 4 Davide Bastoni chiedeva di fare un direttivo di chiarimento ricevendo una risposta brusca e negatoria da parte di Maurizio Rivioli. Inoltre Il Presidente si dichiarava indisponibile fino al 21 dicembre, determinando un quadro di mancanza della figura principale dell'associazione in un momento di tensione.

Maurizio Rivioli si scusa per la brusca reazione che ha avuto fuori da spazio 4 e il giorno seguente sulla chat Messenger del direttivo, sostenendo di aver percepito una pressione eccessiva nel tentare di forzare alcune decisioni. Davide Bombini si scusa di aver trasmesso questa sensazione, che non era nei suoi pensieri porre in essere. Il Direttivo unanimemente accetta le scuse di entrambi.

Paola Romanini ritiene necessario che il Presidente risponda qualora venga interpellato sia in chat che sul telefono.

Il Presidente ribadisce di non aver risposto, temporaneamente, come interpretazione di un consiglio da parte della psicologa.

Davide Bombini ribadisce che il non aver dichiarato il motivo del silenzio ha creato un "non detto" che ha complicato ulteriormente la situazione, ritenendo tale comportamento irresponsabile ed ambiguo. Afferma che c'è necessità di chiarezza.

Salvatore Godino accoglie la richiesta di maggiore formalità e rigore nel gestire l'associazione portata avanti da Davide Bombini, Davide Bastoni e Paola Romanini, ma sottolinea come essa non debba essere portata all'exasperazione e con intento polemico.

Davide Bombini afferma che le decisioni del direttivo vengono spesso disattese nella loro messa in pratica. Punto condiviso anche da Davide Bastoni e Paola Romanini.

Paola Romanini sostiene ad esempio che era stato deciso di parlare della modifica della serata del martedì sera, mentre il giorno seguente sulla chat del direttivo qualcuno dichiarava il contrario.

Davide Bastoni afferma che buona parte delle tensioni avvengono perché manca una formalità costruttiva, che sia funzionale all'organizzazione dell'associazione. Propone una piattaforma comune online, come dropbox o google drive, dove tutti i membri del direttivo possano condividere e modificare i file inerenti all'associazione. Questo per evitare che, ad esempio, solo il presidente sia in possesso dei dati sul numero di casi di discriminazione segnalati a Piacenza o che tutti siano al corrente dei dati del sondaggio sulle unioni civili. Propone inoltre di rileggere il verbale al direttivo successivo e verificare la messa in atto di quanto si è deciso. Per quanto riguarda le critiche mosse al presidente, concorda con quanto detto da Paola Romanini sulla necessità che il Presidente risponda quando interpellato, per una questione di responsabilità e correttezza. Ritiene il consiglio della psicologa fuori luogo in quanto il Presidente di un'associazione non può estranearsi dal rispondere ai componenti del direttivo per esperimento senza avvisare della cosa i membri del direttivo stesso.

Maurizio Rivioli propone di inserire la struttura del direttivo sul blog. Proposta approvata all'unanimità.

Paola Romanini propone di passare le email e le varie responsabilità agli organi di stampa. Proposta approvata all'unanimità.

Valeriano riprende la parola in merito all'organizzazione di arcigay e riferisce di aver interpellato il presidente del collegio dei garanti (Damiano Fiorato). Inizia la lettura dello scambio di email intercorso (vedi allegato n.1 agli atti del verbale).

Davide Bombini interrompe la lettura di Valeriano dopo il primo paragrafo criticando fortemente l'aver contattato una persona esterna per risolvere delle problematiche interne all'associazione. Afferma che dissente completamente sul metodo di condotta del presidente, ritenendola una presa in giro verso i componenti del direttivo. Dichiaro di non aver mai espresso la volontà che Arcigay Piacenza si conformi all'organizzazione di realtà arcigay più grandi. Critica l'impostazione delle domande fatte al presidente dei garanti, in quanto poste in modo non corretto. Ritiene che sia venuto a mancare il rapporto di fiducia con il presidente, rilevando da parte di Valeriano un comportamento provocatorio ed irritante.

Davide Bastoni afferma che è lecito, da parte del presidente, sentire pareri esterni, purché essi non siano vincolanti e che le decisioni vengano comunque prese in autonomia dal direttivo. Sottolinea inoltre come il direttivo rimarrà sempre bloccato sui litigi se non si ha la fiducia reciproca in merito alla buona fede di ognuno. Chiede a Davide Bombini di accettare il modo di fare di Valeriano e cercare di venire ad un compromesso di buon senso sulle questioni pratiche. Chiede a Valeriano di evitare comportamenti che possano apparire irritanti e provocatori, ribadendo la necessità di chiarezza nelle azioni.

Salvatore Godino, Rita Mura e Paola Romanini chiedono di abbassare i toni, mettendo eventualmente da parte la discussione con il presidente dei garanti.

Valeriano afferma che non ha nessuna intenzione di irritare o voler attaccare le persone, ma che si è consultato con un esperto in materia per avere un parere oggettivo.

Davide Bombini chiede al presidente, visto che non si sente a suo agio in questa situazione e chiede aiuti esterni, se non abbia la volontà di dimettersi.

Valeriano risponde che, nonostante la fatica di continuare nell'impegno da presidente, non ha alcuna intenzione di dimettersi, anche perché molte persone contano sul suo aiuto all'interno dell'associazione.

Valeriano riprende la parola citando un sondaggio sulle attività che hanno in essere le diverse associazioni arcigay locali (vedi allegato n.2 agli atti del verbale) sostenendo che le realtà sono variegate e che ogni associazione si organizza come meglio può.

Valeriano si ritiene perplesso sull'attribuzione della responsabilità dei comunicati stampa a Davide Bombini dopo quanto emerso dallo scambio di email con il presidente dei garanti.

Valeriano inoltre critica alcune parti dell'ultimo intervento di Davide Bombini sulla Libertà, dicendo che non corrispondono al vero (in merito al numero di casi di discriminazione a Piacenza che non sarebbero 10, ma molti meno) e afferma di voler ritirare la delega sulla comunicazione e tenerla per sé in quanto rappresentante dell'associazione sia legale che politico.

Davide Bombini risponde che la giornalista ha travisato le sue parole, che l'intervento non era un comunicato stampa, bensì un'intervista. Afferma inoltre che in tante altre realtà esiste il referente

della comunicazione e che non esiste un punto dello statuto sia nazionale che locale che dica il contrario. Afferma inoltre che la rappresentanza politica non è solo prerogativa del presidente, ma di ogni membro del direttivo che venga nominato responsabile di una determinata area tematica.

Davide Bastoni propone di confermare come responsabile comunicazione Davide Bombini, tenuto conto che ogni comunicato stampa da lui preparato, verrà sottoposto all'approvazione del direttivo e vincolato all'approvazione del Presidente. La proposta viene approvata all'unanimità.

Rita Mura ed il Presidente propongono che intercorrano almeno 10 giorni tra la convocazione e la data del direttivo, in modo da poter prepararsi sull'OdG.

Davide Bastoni e Davide Bombini rispondono che fissare un tempo così grande sia eccessivo.

Viene riletto l'articolo dello statuto di arcigay piacenza in merito alla convocazione del direttivo, dove non è espressa una tempistica precisa.

Si concorda unanimemente di convocare il direttivo con almeno 7 giorni di anticipo, salvo urgenze.

Il Presidente dichiara conclusa la discussione sul punto 2.

PUNTO 3 ore 22.25

Davide Bastoni ed il Presidente propongono il 17 febbraio ore 21 presso spazio 2 come data del primo approfondimento che verterà sulle MST e sarà tenuto da Davide Bastoni. Quest'ultimo insieme a Valeriano, si occuperanno della pubblicizzazione dell'evento. Si approva unanimemente.

Paola Romanini si offre volontaria per organizzare i successivi due approfondimenti di marzo ed aprile. Quello di marzo verterebbe su identità di genere ed orientamento sessuale; quello di aprile sulla condizione delle lesbiche. Si approva all'unanimità di conferire a Paola la responsabilità dell'organizzazione di tali eventi. Si decide di discuterne i dettagli nel prossimo direttivo.

Valeriano dichiara che non è più necessario organizzare obbligatoriamente un incontro al mese a spazio 2 vista la presenza settimanale al sabato pomeriggio del gruppo giovani.

Valeriano propone inoltre che l'incontro sulle famiglie arcobaleno, che si doveva tenere in occasione del festival del diritto, venga organizzato a Maggio. Il Presidente si occuperà della sua organizzazione. Si approva unanimemente.

Il Presidente dichiara conclusa la discussione sul punto 3.

PUNTO 4 ore 22.40

Vengono confermate tutte le responsabilità per aree tematiche. (Prego inserirle)

Il Presidente passa al PUNTO 5.

PUNTO 5 ore 22.41

Salvatore Godino, responsabile gruppo giovani, esprime la necessità di un ampio dibattito sul tema giovani e chiede di mettere, come primo punto dell' OdG del prossimo direttivo, tale discussione.

Secondo Salvatore Godino, la discussione dovrà partire da due presupposti: il primo è che il gruppo giovani è un sottoinsieme dell'Arcigay L'Atomo, da cui quindi deve trarre ispirazione per il suo regolamento e dal cui direttivo dipende per le decisioni fondamentali; il secondo è che la finalità del gruppo giovani è l'aggregazione di ragazzi lgbt provenienti da background differenti. Alcuni ragazzi hanno accettato da poco la loro natura per cui risulta necessario impostare uno spazio culturale dove far crescere questi ragazzi.

Infine Salvatore ritiene al momento non opportuno aggiungere tutti i membri del direttivo al gruppo segreto di facebook.

Il Direttivo approva all'unanimità quanto detto da Salvatore.

Il Presidente dichiara conclusa la discussione sul punto 4.

PUNTO 6 ore 22.45

Davide Bastoni propone di creare uno spazio, tra le 21.30 e le 22.30 (con tempistica modulabile in base alle occorrenze del momento) in cui esporre ai presenti:

- Il verbale del direttivo
- Gli eventi in corso di organizzazione, coinvolgendo nella partecipazione più soci possibile
- Discussione su proposte organizzative provenienti dai soci

Al termine di tale spazio, inizierà la rassegna stampa come già in atto.

La mozione viene approvata da 6 membri, con l'astensione di Davide Bombini

PUNTO 7 ore 22.50

Davide Bastoni presenta il sondaggio sulle unioni civili nei comuni di Piacenza, rilevando la mancanza di circa la metà delle risposte. Chiede il parere al direttivo se contattarli telefonicamente.

Valeriano propone di inviare di nuovo il sondaggio, come deciso in precedenza, a 4 mesi dal primo, cioè a marzo; in tale occasione se non risponderanno ancora, si provvederà a contattarli telefonicamente.

La proposta viene approvata all'unanimità.

PUNTO 8 ore 22.55

Viene rinviata unanimemente al prossimo direttivo la discussione sul punto 8.

PUNTO 9 ore 22.55

Davide Bastoni informa il direttivo che martedì 7 febbraio incontrerà il presidente OMCEO di Piacenza Augusto Pagani per provare a costruire un percorso comune contro le discriminazioni in ambito sanitario a partire dall'esempio di Ferrara. Davide Bastoni ha chiamato la presidente arcigay di Ferrara che ha illustrato il progetto di cui all'allegato inviato in chat del direttivo da Rita Mura.

Si aggiorna la discussione al prossimo direttivo, dove Davide Bastoni porterà una bozza di proposta.

Valeriano informa il direttivo che un giornalista di skynews24 vorrebbe presentare il suo nuovo libro "ho tanti amici gay", sull'omofobia, a Piacenza, e chiede la nostra collaborazione. Necessita risposta entro 15 giorni. Valeriano e Davide Bastoni propongono di organizzare la presentazione del libro a ridosso del corteo del 17 maggio, come evento per pubblicizzare il corteo. Si decide di discuterne in dettaglio nel prossimo direttivo, quando valeriano avrà acquisito qualche informazione in più sull'autore e sul contenuto del libro.

Viene presa all'unanimità la decisione di creare una cartella su Google Drive dove inserire i documenti dell'associazione in modo che siano fruibili a tutti membri del direttivo. Il Presidente si impegna a crearla prossimamente.

Alle ore 23.00 viene sciolta la seduta e riaggiornata al **30.1.17 alle ore 21 con il seguente ordine del giorno:**

1. Lettura e verifica del verbale precedente (15')
2. Organizzazione e futuro del gruppo giovani (Salvatore) (1h).
3. Proposta progetto sanità (Davide Bastoni) (15')
4. Approfondimenti tematici di marzo e aprile (Paola) e maggio (Valeriano) (1h)
5. Proposta presentazione libro del giornalista di skynews24 (Valeriano) (15').
6. Organizzazione corteo 17 maggio (30').

RIASSUNTO DELLE DELIBERE PRESE:

1. Ogni seduta verrà nominato un segretario di sessione che redigerà il verbale
2. Ogni OdG conterrà una proposta di tempo per ogni punto, che starà al Presidente far rispettare o modificare
3. Vengono confermati i responsabili di area e se ne darà comunicazione, insieme con il loro indirizzo email, agli organi di stampa.
4. Approvato il piano per i prossimi approfondimenti tematici

5. Approvata la creazione di una cartella google drive dove inserire i documenti comuni
6. Approvato l'inserimento della struttura del direttivo sul blog
7. Approvata la modifica del martedì sera come sopra scritto
8. Redatto in parte l'OdG per il prossimo Direttivo del 30.1.17 h21.